



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Urbanistica - Sportello unico per l'edilizia

Allegato alla pratica edilizia n. p.llo _____ del _____

relativa al seguente intervento edile: **Progetto per cambio di destinazione d'uso di una parte di fabbricato esistente, da deposito attrezzi agricoli e ripostiglio a locali per la produzione e stoccaggio di insaccati e similari.**

da effettuare nell'immobile alla **Contrada "Maraminna" – Carovigno (BR)** n. **s.n.**

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI EDILI – R. R. Puglia 12.06.2006 n.6

(ai sensi dell'art. 6 della R.Reg Puglia 12.06.2006, n.6)

IL COMMITTENTE DEI LAVORI

Cognome e Nome **Lanzilotti Salvatore**
Nato a **Carovigno (BR)** il **06.08.1963**
Codice fiscale **LNZ SVT 63M06 B809X**
Tel _____ Fax _____ E.mail _____

IL PROGETTISTA DEI LAVORI

Nome e cognome **Arch. Antonio Cristoforo e Geom. Giuseppe Lotti**
Nati a **Mesagne e Carovigno** il **02.04.1979 e 10.12.1963**
Codice fiscale/partita Iva **CRS NTN 79D02F152X e LTT GPP 63T10 B809G**
Tel **0831-994262** Fax _____ E.mail _____
Iscritto all' **Albo** dei **Geometri** Provincia di **Brindisi** al N. **1037**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

SINTETICA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE PRODUCENTI RIFIUTI.

I rifiuti che saranno prodotti in previsione deriveranno essenzialmente dalle attività per la costruzione spogliatoio + wc e veranda in ampliamento all'immobile esistente consistenti in mattoni, cemento, ferro, oltre ai residui dei materiali da costruzione prodotti durante la realizzazione delle opere di finitura da realizzare.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLO STATO DELLE EVENTUALI STRUTTURE DA DEMOLIRE

I rifiuti che saranno prodotti in previsione deriveranno essenzialmente dalle attività di demolizione forno esistente consistenti in mattoni terra e roccia.

TIPO DI RIFIUTO PRODOTTO – BILANCIO DI PRODUZIONE.

N.	Tipo di rifiuto (All.1 R.Reg.)	Quantità ipotetica prodotta m ³
1	17 01 01	Cemento
2	17 01 02	Mattoni
3	17 04 05	Ferro
4	17 05 04	Terra e rocce

GESTIONE IN CANTIERE DEI RIFIUTI – DEPOSITO TEMPORANEO.

(E' possibile fare riferimento ad un elaborato grafico con l'indicazione dell'ubicazione e del dimensionamento del deposito temporaneo e descrizione delle sue caratteristiche.)

N.	Tipo di rifiuto (All.1 R.Reg.)	Modalità di stoccaggio e localizzazione (Cassonetti, contenitori scarrabili, in cumulo, ecc. In caso di deposito in cumulo indicare le caratteristiche della pavimentazione)	Superficie occupata m ²	Capacità del deposito in m ³

RIFIUTI DESTINATI AL RIUTILIZZO IN CANTIERE:

N.	Tipo di rifiuto (All.1 R.Reg.)	Quantità ipotetica m ³	Destinazione finale
4	17 05 04	2,00	da definire

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI DA SMALTIRE:

N.	Tipo di rifiuto (All.1 R.Reg.)	Quantità ipotetica m ³	Destinazione finale	
			Ubicazione	Tipologia di impianto
1	17 01 01	0,30	da definire	discarica autorizzata
2	17 01 02	1,50	da definire	discarica autorizzata
3	17 04 05	0,20	da definire	discarica autorizzata

RIFIUTI DA RECUPERARE PRESSO CENTRI DI RICICLAGGIO:

N.	Tipo di rifiuto (All.1 R.Reg.)	Quantità ipotetica m ³	Destinazione finale	
			Ubicazione	Tipologia di impianto

All'atto della comunicazione di ultimazione dei lavori o comunque entro 30 giorni dal completamento degli stessi saranno comunicate (agli enti competenti) le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite apposita modulistica (bolla ecologica di smaltimento/recupero in impianto autorizzato).

Il proprietario

I progettisti

(firma)

(timbro e firma)